



# PROVINCIA DI LECCE

## SERVIZIO RISORSE UMANE E PARI OPPORTUNITA'

### AVVISO PUBBLICO

#### LA DIRIGENTE

Visto l'art. 14 del CCNL 16/11/2022;

Visto l'art. 80, comma 2, lett. j), del medesimo CCNL;

Visto l'art. 7 del CCDI del personale non dirigente per il triennio normativo 2023/2025, sottoscritto in data 18/12/2023;

Visto l'Accordo economico decentrato per l'anno 2025, sottoscritto in data 17/12/2025;

Vista la determinazione dirigenziale n. 149 del 6/02/2026 di approvazione del presente avviso;

#### RENDE NOTO CHE

È avviata la procedura selettiva per la progressione economica all'interno delle aree riferita all'anno 2025, nei limiti delle risorse decentrate a tal fine destinate dalla contrattazione integrativa per aree di inquadramento (Operatori, Operatori Esperti, Istruttori, Funzionari-EQ) e sezioni (Polizia Locale, Albi/Ordini/Abilitazioni Professionali).

La selezione ha per oggetto l'attribuzione di differenziali stipendiali ad una quota limitata dei dipendenti aventi titolo, determinata secondo il seguente prospetto riportante il numero di differenziali previsti per ogni area/sezione:

area / sezione	numero aventi titolo	numero differenziali stipendiali
OPERATORI	20	10
OPERATORI ESPERTI	7	3
ISTRUTTORI	35	18
ISTRUTTORI ALBI/ORDINI/ABIL. PROF.	4	2
ISTRUTTORI VIGILANZA	5	2
FUNZIONARI ED E.Q.	29	15
FUNZIONARI ALBI/ORDINI/ABIL. PROF.	17	8
FUNZIONARI VIGILANZA	2	1
<b>Totale</b>	<b>119</b>	<b>59</b>

(pari al **49,58%**  
del totale degli  
aventi titolo)

Alla procedura selettiva può partecipare tutto il personale non dirigente che sia in servizio nell'Ente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e che negli ultimi 2 anni di servizio (per l'accesso al primo differenziale stipendiale) o che negli ultimi 3 anni di servizio (per l'accesso ai differenziali stipendiali successivi al primo) non abbia beneficiato di alcuna progressione economica.

Ai fini della verifica del possesso del predetto requisito di ammissione:

- si tiene conto della data di decorrenza dell'ultima progressione economica effettuata nell'attuale area di inquadramento o differenziale stipendiale attribuito;

- si considerano solo i servizi prestati presso la Provincia di Lecce, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (a condizione che siano stati prestati nell'attuale area di inquadramento), nonché i servizi prestati (nella medesima o equivalente area di inquadramento) presso l'ente di provenienza in caso di assunzione a seguito di procedura di mobilità.

Per poter partecipare alla selezione è necessaria inoltre l'assenza, negli ultimi 2 anni, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa. Nel caso in cui, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

Il personale collocato in comando, distacco sindacale, aspettativa per motivi sindacali ex L. 300/70, assegnazione temporanea o utilizzo a tempo parziale presso altra pubblica amministrazione, partecipa alle procedure di progressione economica indette dall'amministrazione di appartenenza ed i relativi periodi di servizio sono interamente utili ai fini della progressione.

Per partecipare alla selezione, i dipendenti dovranno compilare il modulo di domanda allegato al presente Avviso Pubblico e farlo pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente **entro e non oltre il 9 marzo 2026**.

Alla domanda può essere allegata la documentazione, non già in possesso dell'Amministrazione, che il dipendente ritenga utile produrre ai fini della valutazione.

Per il personale in comando o in distacco/aspettativa sindacale a tempo pieno, in assenza di valutazione presso l'Ente di appartenenza, è richiesta la valutazione conseguita presso l'Ente utilizzatore o l'O.S. di competenza.

Per la partecipazione alla procedura di progressione economica la valutazione individuale di ciascun anno non può essere inferiore a 6/10 (o 60/100).

I differenziali stipendiali sono attribuiti ai dipendenti tenendo conto dei seguenti criteri:

1) **media delle valutazioni conseguite** sulle schede di valutazione individuale della performance (redatte secondo l'Allegato 5 - SMIVAP) nel triennio precedente o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità (peso pari al 65% del totale fino ad un massimo di 65 punti);

2) **esperienza professionale maturata** nel medesimo od equivalente profilo dell'area di inquadramento, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto Funzioni Locali nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi (peso pari al 35% del totale fino ad un massimo di 35 punti). Il punteggio da assegnare sarà di:

- punti 5 per ogni anno di servizio o frazione superiore a 6 mesi a partire da quello di decorrenza dell'ultima progressione economica effettuata oppure dall'effettuazione della progressione verticale o dall'assunzione qualora non sia stata effettuata alcuna progressione economica;

- punti 0,80 per ogni anno di servizio o frazione superiore a 6 mesi, sempre nell'attuale area di inquadramento, precedente a quello di decorrenza dell'ultima progressione economica effettuata.

Per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni è attribuito un punteggio aggiuntivo complessivamente non superiore al 3% del punteggio ottenuto con l'applicazione dei criteri sopra indicati. Tale punteggio aggiuntivo è differenziato in relazione al numero di anni trascorsi dall'ultima progressione economica attribuita al dipendente, come di seguito indicato:

<b>Anni trascorsi dall'ultima progressione economica</b>	<b>Punteggio aggiuntivo attribuito</b>
più di 6 e fino a 7	1,5%
più di 7 in poi	3%

In caso di parità di punteggio finale, prevale il maggiore numero di anni trascorsi dall'ultima progressione economica; in caso di ulteriore parità, prevale la maggiore anzianità di servizio nell'area di inquadramento; infine, in caso di persistente parità, prevale la maggiore anzianità anagrafica. Il servizio militare di leva non è valutabile ai fini della progressione economica.

Tutti i servizi e le anzianità valutate nell'ambito della procedura selettiva sono computati fino alla data del 31/12/2024.

Le graduatorie, nell'ambito di ogni Servizio, sono uniche per area di inquadramento professionale e sezione (se presente). Ciascun dipendente partecipa alla selezione prevista per il Servizio (indicato sulle schede di valutazione della performance individuale) cui risultava assegnato (non in via provvisoria con conservazione del posto presso il Servizio di provenienza) alla data del 31/12/2024.

I differenziali stipendiali sono attribuiti fino a concorrenza del numero fissato per ogni area o sezione. L'individuazione delle progressioni possibili all'interno di ciascuna area di inquadramento/sezione e la loro successiva distribuzione, in sede di approvazione delle relative graduatorie, fra i Servizi della struttura organizzativa avvengono, fermo restando il prioritario rispetto delle risorse e dei differenziali stipendiali totali disponibili per ogni area professionale e sezione, mediante arrotondamento all'unità delle cifre decimali superiori a 0,50. Nel caso in cui, dopo l'applicazione degli arrotondamenti, permangano delle progressioni non assegnate, si ricorrerà al sistema dei più alti resti.

In sede di distribuzione delle progressioni fra i Servizi dell'Ente, qualora anche dopo l'applicazione del sistema dei resti dovessero persistere situazioni di non immediata assegnabilità, si procederà alla diretta comparazione fra i potenziali beneficiari inclusi nelle rispettive graduatorie dei diversi Servizi interessati

La formulazione delle graduatorie sarà effettuata dal Servizio Risorse Umane entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande.

Le graduatorie saranno pubblicate all'albo pretorio e alla bacheca sindacale.

Ogni dipendente potrà prendere visione di tutta la documentazione relativa alla procedura di valutazione che lo interessa.

Entro 20 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie è ammesso ricorso al Segretario Generale, il quale formula la relativa risposta entro 15 giorni dalla ricezione dell'istanza.

L'attribuzione dei differenziali stipendiali decorrerà dal 1° gennaio 2025.

L'importo arretrato sarà erogato in un'unica soluzione.

Lecce, 9 febbraio 2026.

**LA DIRIGENTE**  
***Dott.ssa Francesca Carano***